



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
per la Provincia Autonoma di Trento**

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 5377 del 3 agosto 2015**

**Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP - strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo)**

SCHEMA DI STRATEGIA TERRITORIALE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

**ALLEGATO A
DOMANDA DI ADESIONE
BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL
E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO**

3 Sezioni:

- 1- Modulo dati identificativi
- 2- Schema della Strategia di Sviluppo locale di tipo partecipativo
- 3- Schema delle caratteristiche del Gruppo di Azione Locale (Gal)/Partenariato



PSR
2014-2020
Provincia autonoma di Trento

ALLEGATO A
SEZIONE 1 - MODULO DATI IDENTIFICATIVI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione
Servizio Politiche Sviluppo Rurale
Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste
Via G. B. Trener, n. 3
38121 TRENTO (Italia)

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader"

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ residente in _____
Comune di _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'ente _____, capofila del partenariato costituito ai sensi dei Reg.(UE) n.1303 e n.1305 del 17
dicembre 2013, presenta la domanda di contributo per l'attuazione della Strategia territoriale di sviluppo locale di
tipo partecipativo descritta nella sezione 2 del presente allegato.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni
mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda sono veritieri e rispondenti alla realtà;
- di conoscere quanto di competenza i contenuti delle norme comunitarie, nazionali e provinciali applicabili alle operazioni realizzate ai sensi dei Reg. (UE) n.1303 e n.1305 del 17 dicembre 2013;

e dichiara altresì

- di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi imposti al livello comunitario, nazionale e provinciale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda

Timbro e firma

Alla presente domanda si allegano:

- (1) Fotocopia della carta d'identità
- (2) Strategia territoriale di sviluppo locale di tipo partecipativo
- (3) Documento "Caratteristiche del Gruppo di Azione Locale (Gal)/Partenariato"

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del
dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

DATI IDENTIFICATIVI DEL CAPOFILA

Denominazione dell'Ente	
Sede legale	
Codice fiscale	
Sede operativa	
Rappresentante legale	Nome e Cognome
	Telefono
	E-mail
	Indirizzo
Referente operativo: Nome e Cognome _____ Indirizzo e-mail _____ Telefono _____	

ALLEGATO A

SEZIONE 2 - SCHEMA DI STRATEGIA TERRITORIALE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Indice

Capitolo 1 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

- 1.1 Analisi territoriale
- 1.2 Le caratteristiche distintive

Capitolo 2 - LA STRATEGIA

- 2.1 Analisi del contesto
- 2.2 Analisi Swot
- 2.3 La strategia di sviluppo locale

Capitolo 3 - IL PARTENARIATO LOCALE

- 3.1 Le attività di concertazione
- 3.2 Piano di gestione del processo di coinvolgimento
- 3.3 Caratteristiche del partenariato
- 3.4 Le strutture del Gal/partenariato in via di costituzione

Capitolo 4 - IL PIANO DI AZIONE

- 4.1 Le finalità strategiche
- 4.2 Piano di azione

Capitolo 5 - MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA, INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

- 5.1 Gestione e Sorveglianza
- 5.2 Monitoraggio e Valutazione
- 5.3 Piano di comunicazione

Capitolo 6 - PIANO FINANZIARIO

- 6.1 Piano finanziario suddiviso per ambiti tematici e operazioni
- 6.2 Cronoprogramma finanziario
- 6.3 Piano finanziario costi di gestione, informazione ed animazione
- 6.4 Spese sostenute per il sostegno preparatorio
- 6.5 Piano finanziario complessivo

ISTRUZIONI

Per essere ritenuta ammissibile, la strategia di SLTP deve essere elaborata conformemente al presente documento, distinto per semplificare le modalità di compilazione in due parti:

- **Parte 1:** descrive le informazioni fondamentali che devono essere contenute all'interno di ogni singola sezione della strategia di SLTP;
- **Parte 2:** presenta lo schema della strategia di SLTP da compilare e adattare in funzione delle proprie necessità. E' da allegare alla domanda di adesione.

PARTE 1

Capitolo 1 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

Capitolo 1 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

1.1. Analisi territoriale

- definizione chiara dell'ambito territoriale designato (di seguito ATD) e della relativa popolazione, che non potrà essere inferiore a 10.000,00 abitanti né superiore a 150.000,00;
- inserire l'elenco dei Comuni interessati alla strategia SLTP, specificando quelli già oggetto di precedenti programmazioni LEADER e quelli limitrofi alla Macroarea Leader;
- per ogni Comune occorre indicare: popolazione e superficie.

1.2 Le caratteristiche distintive

- descrivere realisticamente il territorio e il suo funzionamento;
- illustrare le caratteristiche distintive del territorio (sociali, economiche e ambientali) e rilevanti ai fini della strategia di SLTP. Spiegare perché il territorio è appropriato per la strategia in questione, indicandone i tratti caratteristici e i legami tra loro.

Capitolo 2 - LA STRATEGIA

2.1 Analisi del contesto

- analizzare il contesto per ambito socio-economico, demografico, ambientale, accesso ai servizi e qualità della vita. E' fondamentale focalizzarsi sulle informazioni importanti al fine di raggiungere gli obiettivi di occupazione e qualificazione dei servizi alla popolazione in quanto la strategia di SLTP deve contribuire alla Priorità 6 - Focus Area 6b "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- considerare nell'ambito della valutazione socio-economica: la popolazione residente sul territorio e il relativo profilo, il numero e la distribuzione dei posti di lavoro nel territorio, l'occupazione, in termini di settore, sesso, lavoro a tempo pieno e part-time, le competenze e i titoli della forza lavoro, la disoccupazione, inclusi preferibilmente i fattori quali territorio, età e sesso, la base d'attività;
- considerare nell'ambito demografico: struttura della popolazione per età, nascite, morti;
- considerare nell'ambito della valutazione ambientale: i beni ambientali di potenziale rilevanza per la strategia, il totale delle foreste e delle imprese boschive;
- considerare nell'ambito della disponibilità di infrastrutture locali e dell'accesso ai servizi: gli indici di povertà, infrastrutture locali relative ai servizi socio-sanitari, qualità dell'infrastruttura turistica (posti letto in strutture collettive), tasso di povertà, PIL pro capite, presenza di scuole (licei, istituti tecnici e professionali e altre tipologie), servizi 0-6 anni (presenza di scuole d'infanzia), elenco delle unità locali no profit ricomprese, elenco dei beni architettonici tutelati, informazioni inerenti il sistema dei trasporti, copertura e servizi ICT.

2.2 Analisi Swot

- elaborare e presentare l'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (ovvero l'analisi SWOT) sulle caratteristiche salienti del territorio, il contesto socio-economico e ambientale, la rassegna delle politiche applicabili al territorio, le consultazioni con la comunità e i soggetti interessati e gli eventuali contributi apportati dagli esperti;
- esplicitare i fabbisogni e le opportunità, mettendo in luce la relazione con gli obiettivi della Strategia SLTP;
- sviluppare un'analisi delle implicazioni dei fattori identificati per un dato territorio e per la relativa popolazione ai fini di assegnare un ordine di priorità alle esigenze e alle potenzialità individuate a cui destinare le risorse;

- individuare degli indicatori iniziali o contestuali in base ai quali misurare il rendimento in una fase successiva. Tali indicatori potranno essere rivisti successivamente a seguito di confronto con il Valutatore indipendente individuato per il PSR 2014-2020.

2.3 La strategia di sviluppo locale

- inserire una breve sintesi delle conclusioni tratte dall'analisi e dalle consultazioni;
- descrivere che cosa la strategia si propone di fare e perché è appropriata. Indicare nello specifico:
 - gli ambiti tematici prescelti: valorizzare il filo conduttore che li lega, la loro coerenza generale con la Strategia di SLTP e con le politiche di sviluppo provinciale;
 - la descrizione del carattere innovativo introdotto nella Strategia SLTP sviluppata e del valore aggiunto apportato dalla stessa rispetto alla sola attivazione degli interventi realizzati attraverso il PSR;
 - gli obiettivi generali della strategia: descrizione degli obiettivi nel quadro dell'ambito tematico di intervento prescelto definendo i termini del cambiamento che si intende attuare;
 - la correlazione tra fabbisogni e azioni;
 - gli effetti immediati;
 - il modo in cui la strategia contribuisce alla realizzazione degli obiettivi;
 - l'illustrazione del carattere integrato e innovativo della strategia di SLTP;
 - la complementarietà ed integrazione della strategia con le politiche territoriali a cofinanziamento europeo (Interreg, Sviluppo regionale, Aree interne) e nazionali.
- individuare gli obiettivi specifici: ogni obiettivo, come previsto dal Documento della Commissione "Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali", deve essere definito in termini SMART - ovvero l'acronimo che riunisce le seguenti caratteristiche:
 - **Specifici:** definendo chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare ed i mezzi per risolverli. Per ogni obiettivo specifico valorizzare l'eventuale correlazione con gli ambiti tematici individuati dalla strategia (almeno uno dei tre ambiti scelti) le politiche territoriali a cofinanziamento europeo (Interreg, Sviluppo regionale, Aree interne) e nazionali;
 - **Misurabili:** prevedendo un target misurabile in termini quantitativi o qualitativi;
 - **Attuabili:** realizzabili nell'ambito della strategia di SLTP;
 - **Realistici:** tenuto conto delle risorse, del tempo e delle dimensioni dei gruppi di destinatari;
 - **Tempificati:** prevedendo un cronoprogramma e la data entro la quale il target deve essere raggiunto.

Gli obiettivi vanno dettagliati con indicatori adeguati e misurabili, e opportunamente quantificati. Per la definizione degli indicatori di risultato si può utilizzare il documento della Commissione "Outcome indicators and target" (scaricabile al seguente link: http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/doc/performance/outcome_indicators_en.pdf). Per ogni indicatore deve essere indicato il valore di partenza al 2016 o all'anno di riferimento disponibile. Il numero di indicatori di risultato e di realizzazione è in funzione delle scelte strategiche di ogni Gal. Le attività di monitoraggio e valutazione previste potranno essere riprogrammate in un secondo momento in concerto con il Valutatore indipendente individuato per il PSR 2014-2020.

La strategia presentata potrà prevedere che, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, un volume di investimenti non superiore al 25% della spesa pubblica totale stanziata sia utilizzato nelle aree provinciali limitrofe a quelle selezionate. Tali investimenti devono contribuire direttamente alle aree e agli obiettivi della strategie selezionate.

- specificare i risultati attesi al 2020: in relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi;
- inserire le eventuali proposte progettuali relative all'Operazione cooperazione interterritoriale e transnazionale; allagare - se presenti - le lettere firmate di intenti dei partner individuati.

Capitolo 3 - IL PARTENARIATO LOCALE

3.1 Le attività di concertazione

- rendicontare l'attività di concertazione svolte: descrizione del coinvolgimento nella fase di analisi preliminare dei dati rilevanti e di altre fonti di informazioni per sviluppare il profilo del territorio e della stessa strategia SLTP;
- evidenziare il livello di coinvolgimento degli stakeholder e della popolazione locale nella definizione della strategia e gli eventuali approcci innovativi utilizzati.

3.2 Piano di gestione del processo di coinvolgimento

Informazioni fondamentali

- presentare il piano di gestione del processo di animazione/coinvolgimento della comunità e gli sforzi volti a stabilire e garantire le risorse umane e altre risorse richieste;
- evidenziare eventuali approcci innovativi nelle attività di animazione/coinvolgimento della comunità.

3.3 Caratteristiche del partenariato

Informazioni fondamentali

- identificare per ogni tipologia di partner la natura (pubblica o amministrativa), la sede operativa, le attività di competenza e la relazione delle stesse con gli ambiti di intervento della strategia;
- individuare per ciascun partner gli impegni assunti e il loro ruolo in funzione della strategia.

3.4 Le strutture del Gal (o partenariato in via di costituzione)

Informazioni fondamentali

- descrivere il ruolo, le funzioni e le persone coinvolte nelle tre figure/strutture fondamentali per il corretto funzionamento del Gal: struttura Tecnico amministrativa, organo decisionale e capofila amministrativo e finanziario.

Capitolo 4 - IL PIANO DI AZIONE

4.1 Le finalità strategiche

- illustrazione delle azioni previste ed emerse nelle prime fasi di preparazione per la strategia SLTP per realizzare gli obiettivi della strategia SLTP.

4.2 Piano di azione

- evidenziare eventuali approcci innovativi nella fase di attuazione delle singole misure;
- compilazione della seguente scheda per ogni Misura/Operazione che si decide di attivare:

Elementi	Contenuti
Descrizione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • obiettivi specifici, formulati "in termini SMART", in modo che descrivano efficacemente che cosa una data Misura/Operazione si propone di fare; • contributo dell'intervento al raggiungimento della strategia complessiva e la correlazione con gli ambiti tematici scelti.
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • specificare le azioni ammissibili che verranno considerate nell'ambito della Misura/Operazione ai fini del sostegno finanziario. È essenziale controllare la pertinente documentazione dei programmi nazionali e regionali, il PSR e la sezione CLLD dell'accordo di partenariato per verificare la coerenza e l'ammissibilità delle proposte;
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> • delineare sinteticamente il potenziale interno ed esterno di complementarità o sinergia tra gli interventi ammissibili e altri elementi della SSL, le operazioni/Misure del PSR o altre iniziative (indicazione della demarcazione)
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • identificare i destinatari che beneficeranno delle attività finanziate • non è necessario che il beneficiario sia residente nella Macroarea Leader selezionata, ma l'intervento ammesso a finanziamento che deve realizzarsi all'interno della stessa • i Gal non possono rientrare tra i beneficiari
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • i costi ammissibili sono i medesimi delle operazioni previsti dal PSR per iniziative analoghe. Per ulteriori o differenti costi ammissibili, il Gal dovrà produrre all'AdG gli elementi necessari al fine dell'applicazione della Misura/Operazione

Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> le condizioni di ammissibilità sono le medesime delle operazioni previste dal PSR per iniziative analoghe. Per ulteriori o differenti condizioni, il Gal dovrà produrre all'AdG gli elementi necessari al fine dell'applicazione della Misura/Operazione. Le condizioni devono assicurare il rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> i criteri di selezione sono i medesimi delle operazioni previsti dal PSR per iniziative analoghe. Per ulteriori o differenti criteri di selezione, il Gal dovrà produrre all'AdG gli elementi necessari al fine dell'applicazione della Misura/Operazione
Importi e aliquote di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> indicazione dell'intensità dell'aiuto previsto per i singoli beneficiari e tipologia di intervento importi e aliquote di sostegno sono i medesimi delle operazioni previsti dal PSR per iniziative analoghe. L'aiuto può essere diverso in relazione al ruolo strategico riconosciuto ad una determinata operazione/misura, comunque nel rispetto del limite previsto dall'Allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2013
Risultati ed esiti	<ul style="list-style-type: none"> indicare i risultati attesi, in funzione degli obiettivi specifici prefissati

Capitolo 5 - MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA, INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

5.1 Gestione e Sorveglianza

- breve descrizione della motivazione delle modalità e procedure di attuazione proposte, descrivendone l'apporto alla realizzazione degli obiettivi generali e agli obiettivi specifici; individuazione delle figure all'interno del GAL con adeguata capacità di sorvegliare e attuare la strategia (da motivare e dimostrare); evidenziare eventuali approcci innovativi nella gestione della strategia SLTP attraverso ITC, reti e sistemi innovativi di gestione;
- presentare il piano di attuazione che descrive come vengono affrontate le diverse responsabilità del GAL quali:
 - l'osservanza del PSR e di altri regolamenti pertinenti;
 - la responsabilità finanziaria del programma;
 - l'impiego e la gestione del personale per conto del GAL;
- inserire un diagramma di flusso per illustrare i processi decisionali, di animazione, sviluppo, valutazione e di selezione dei progetti. Indicare chi è responsabile o incaricato di quale tipo di decisione, gli eventuali livelli di delega e i principi che saranno impiegati;
- illustrazione chiara delle procedure e delle linee di responsabilità nel caso in cui il Gal e il suo personale lavoreranno con altri soggetti (autorità locali, regionali e nazionali, ivi inclusi gli eventuali enti intermedi impiegati) per garantire un'efficace complementarietà nella pratica ed evitare problemi di conflitto di interessi;
- presentazione delle attività di sorveglianza di attuazione della strategia SLTP in modo da fornire informazioni utili alla gestione.

5.2 Monitoraggio e Valutazione

Illustrare brevemente il sistema di monitoraggio e di valutazione previsto delle azioni specifiche della strategia SLTP, che integra quanto previsto dall'Autorità di Gestione. Si intende valutare se nel territorio LEADER, il GAL sia stato in grado di stimolare lo sviluppo locale, promuovendo in modo efficiente la strategia sviluppata nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale. Pertanto, si richiede al Gal di presentare un piano di monitoraggio e di valutazione, con indicato:

- gli indicatori specifici di monitoraggio che saranno impiegati, le fonti di tali dati e la frequenza della raccolta;
- le modalità di raccolta e di relazione dei dati di monitoraggio e chi è responsabile;
- le forme di valutazione della strategia (inclusa qualsiasi autovalutazione), basate anche sull'utilizzo di appositi indicatori e sullo stato di avanzamento delle spese, unitamente ai relativi tempi e metodi;
- il contributo del Gal a qualsiasi valutazione a livello del PSR;
- le modalità e i tempi delle azioni di revisione previste;
- come la revisione e la valutazione dei risultati saranno comunicati e diffusi; e la dotazione e la fonte di risorse per queste attività.

5.3 Piano di Comunicazione

Nell'area Leader la comunicazione ai beneficiari verrà gestita dal Gal selezionato. Questi dovrà prevedere un piano di comunicazione, che mira a programmare le azioni di comunicazione della strategia SLTP, di evidenziare le finalità, di individuare gli attori coinvolti, i prodotti e gli strumenti da utilizzare. Il Gal dovrà prevedere un piano di comunicazione comprendente almeno:

- definizione della strategia di comunicazione;
- responsabili delle attività di animazione nell'organigramma: il Gal deve dimostrare di possedere la capacità di animare l'ATD durante tutto il periodo. Vanno indicati gli strumenti e le competenze previste;
- creazione di un sito web che fornisca informazioni sul progetto Leader, comprese le tempistiche di attuazione;
- pubblicazioni istituzionali (newsletter in prossimità dei Bandi);
- organizzazione di riunioni informative a livello di entità comunale, per informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento nell'ambito del progetto;
- pubblicizzare presso i cittadini il ruolo e la realizzazione della politica del FEASR con azioni di informazione e comunicazione sulle operazioni e sui risultati del progetto.

Capitolo 6 - PIANO FINANZIARIO

6.1 Piano finanziario suddiviso per ambiti tematici e operazioni

- sviluppare il piano finanziario con stime indicative delle risorse previste per le diverse operazioni

6.2 Cronoprogramma finanziario

- elaborare una scheda di ripartizione nel tempo delle risorse assegnate alla strategia SLTP (dal 2016 al 2020)

6.3 Piano finanziario costi di gestione, informazione ed animazione

- presentare la ripartizione delle risorse destinate all'Operazione 19.4.1 tra costi di gestione e di animazione

6.4 Spese sostenute per il sostegno preparatorio

- indicare il totale delle spese sostenute per le attività preparatorie per l'elaborazione della strategia SLTP e alle attività propedeutiche alla creazione del Gal

6.5 Piano finanziario complessivo

- presentare una ripartizione delle risorse destinate alla Misura 19 tra le quattro operazioni. nel rispetto dei seguenti limiti

Operazione attivate nel PSR:	Risorse
19.1.1. "Sostegno preparatorio"	
19.2.1. "Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"	
19.3.1. "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gal"	
19.4.1. "Sostegno per costi di gestione ed animazione"	

PARTE 2

SCHEMA DI STRATEGIA TERRITORIALE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Capitolo 1 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

1.1. Analisi territoriale

AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO					
Comune	Provincia	Superficie (kmq)	Oggetto di precedenti programmazioni Leader	Comune Limitrofo alla Macroarea (si/no)	Popolazione residente
		Totale			

Indicare la fonte dei dati e la data di rilevazione; allegare cartografia

1.2 Le caratteristiche distintive

--

Capitolo 2 - LA STRATEGIA

2.1 Analisi del contesto

Ambito socio-economico

Indicare per ogni dimensione di analisi il dato più aggiornato, la fonte e l'anno di rilevazione più aggiornato. Giustificare l'eventuale non disponibilità del valore e/o inserire eventuali note di spiegazione e commento ad integrazione del dato

Dimensione di analisi	Valore	Fonte e Anno dei dati	Note/Commenti
Popolazione residente nell'ADT			
Densità della popolazione nell'ADT			
Posti di lavoro nell'ADT			
Tasso di occupazione (15-64 anni) nell'ADT			
Tasso di occupazione (uomini) nell'ADT			
Tasso di occupazione (donne) nell'ADT			
Tasso di lavoro autonomo nell'ADT			
% lavoratori tempo pieno nell'ADT			
% lavoratori part time nell'ADT			
Tasso di disoccupazione totale (15-74 anni) nell'ADT			

Giovani (15-74 anni) nell'ADT			
Occupazione nell'ADT nel settore primario (incidenza percentuale degli addetti sul totale)			
Occupazione nell'ADT nel settore secondario (incidenza percentuale degli addetti sul totale)			
Occupazione nell'ADT nel settore terziario (incidenza percentuale degli addetti sul totale)			
Tasso di occupazione agricola < 15 anni nell'ADT			
Tasso di occupazione agricola 15-64 anni nell'ADT			
Tasso di occupazione agricola >64 anni nell'ADT			
Occupazione nell'ADT nella silvicoltura			
Occupazione nell'ADT nell'industria alimentare			
Occupazione nell'ADT nel turismo			

Ambito demografico ADT

Struttura per Età	
totale < 15 anni	
totale 15- 64 anni	
totale > 64 anni	
Nascite	
Morti	
Incidenza % della popolazione straniera residente sul totale della popolazione interessate	

Accesso ai servizi e qualità della vita

Elenco delle infrastrutture locali relative ai servizi socio-sanitari	
Qualità dell'infrastruttura turistica (posti letto in strutture collettive ricompresi nell'ADT)	
Tasso di povertà	
PIL pro capite	
Presenza di scuole (licei, istituti tecnici e professionali e altre tipologie) ricompresi nell'ADT	
Servizi 0-6 anni (presenza di scuole d'infanzia) ricompresi nell'ADT	
Elenco delle unità locali no profit ricompresi nell'ADT	
Elenco dei beni architettonici tutelati ricompresi nell'ADT	
Informazioni inerenti il sistema dei trasporti	
Copertura e servizi ICT	

Valutazione ambientale

Totale foreste e altre superficie boschive	
Elenco dei beni ambientali di potenziale rilevanza per la strategia (parchi nazionali, interregionali, provinciali, RETE NATURA 2000, aree di notevole interesse pubblico dal punto di vista paesaggistico)	

2.2 Analisi Swot

Analisi Swot

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none">• ...• ...	<ul style="list-style-type: none">• ...• ...
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none">• ...• ...	<ul style="list-style-type: none">• ...• ...

Analisi delle implicazione dei fattori identificati

--

Identificazione degli indicatori iniziali o contestuali

--

2.3 La strategia di sviluppo locale

Breve sintesi e conclusioni tratte dalla fase di analisi

--

La strategia

<ul style="list-style-type: none">- Ambiti tematici prescelti, il filo conduttore che li lega, la loro coerenza con le politiche di sviluppo provinciale e la strategia SLTP- Descrizione del carattere innovativo introdotto nella Strategia SLTP sviluppata e del valore aggiunto apportato dalla stessa rispetto alla sola attivazione degli interventi realizzati attraverso il PSR;- Obiettivi generali- Correlazione tra fabbisogni/azioni- Effetti immediati- Come la strategia contribuisce agli obiettivi- Illustrazione del carattere integrato e innovativo della strategia
--

Gli obiettivi specifici e valore atteso

Obiettivo generale 1	Obiettivo specifico 1	Indicatore di prodotto/performance	Valore atteso
	<i>Indicare la correlazione con gli ambiti tematici della strategia e/o con le altre politiche territoriali</i>	<i>Indicatore che si intende utilizzare per l'obiettivo specifico 1...</i>	<i>Indicare il valore atteso per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 1</i>
	Obiettivo specifico 2	Indicatore di prodotto/performance	Valore atteso Obiettivo specifico 2

	<i>Indicare la correlazione con gli ambiti tematici della strategia e/o con le altre politiche territoriali</i>	<i>Indicatore di prodotto/performance che si intende utilizzare per l'obiettivo specifico 2</i>	<i>Valore atteso per il raggiungimento dell'obiettivo specifico 2</i>
Obiettivo generale 2

Proposte progettuali per la cooperazione

Natura del progetto di cooperazione	<i>Indicare se interterritoriale e transnazionali</i>
Partner	<i>Elenco dei partner coinvolti nel progetto con lettera firmata di intenti</i>
Descrizione del progetto	<i>Descrizione del progetto in modo da valutarne la qualità e la fattibilità</i>

Capitolo 3 - IL PARTENARIATO LOCALE

3.1 Le attività di concertazione

Descrizione delle attività di concertazione e animazione, evidenziando eventuali approcci innovativi nelle attività che hanno portato alla fase di definizione della Strategia SLTP e il livello di coinvolgimento degli stakeholder e della popolazione locale nella definizione della strategia

3.2 Piano di gestione del processo di coinvolgimento

Attività programmata	Periodo	Luogo	Target	Fonti di finanziamento	Modalità
- Convegno - Serata informativa - Pubblicazione informativa	Anno/Mese	Comune	Destinatari	Pubbliche/Provate	Come si intende coinvolgere le comunità locali

3.3 Caratteristiche del partenariato

Per ogni partner, deve essere compilata la seguente scheda

RAGIONE SOCIALE	
NATURA	Pubblico o privato
Sede di attività (operativa)	
Descrizione delle attività ordinarie di ciascun soggetto in particolare negli ambiti di intervento della Strategia	
Impegni assunti da ciascun partner e loro ruolo in funzione della strategia	

3.4 Le strutture del Gal/partenariato in via di costituzione

Struttura Tecnico amministrativa

Direttore: _____
 Responsabile Amministrativo: _____
 Addetto alla valutazione e al monitoraggio (può coincidere con il Responsabile Amministrativo): _____

Procedure di selezione del personale: _____

Integrare con l'organigramma della struttura tecnico-amministrativa

In caso di Gal in via di costituzione: indicare le procedure di selezione del Direttore Tecnico, del responsabile amministrativo e del personale tecnico

Organo decisionale

Presidente:

Vice-presidente:

Integrare con l'Organigramma dell'organo decisionale

Capofila amministrativo-finanziario

Capitolo 4 - IL PIANO DI AZIONE

4.1 Le finalità strategiche

4.2 Piano di azione

Per ogni Misura/Operazione indicare:

- Descrizione dell'intervento
- Interventi ammissibili
- Complementarietà
- Beneficiari
- Costi ammissibili
- Condizioni di ammissibilità
- Criteri di selezione
- Importo e aliquote di sostegno
- Risultati ed esiti

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 2020

Capitolo 5 - MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA, INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

5.1 Gestione e Sorveglianza

Breve descrizione delle modalità e delle procedure di attuazione proposte

Piano di attuazione

Osservanza del PSR e di altri regolamenti pertinenti

Procedure attivate	Apporto alla realizzazione degli obiettivi	Responsabile della procedura

Supporti ITC, reti o sistemi innovativi di gestione che si intendono utilizzare:

--

Responsabilità finanziaria del programma

Procedure attivate	Apporto alla realizzazione degli obiettivi	Responsabile della procedura

Supporti ITC, reti o sistemi innovativi di gestione che si intendono utilizzare:

Impiego e gestione del personale per conto del Gal

Procedure attivate	Apporto alla realizzazione degli obiettivi	Responsabile della procedura

Supporti ITC, reti o sistemi innovativi di gestione che si intendono utilizzare:

Diagramma di flusso dei processi decisionali

--

Diagramma di flusso dei processi animazione

--

Diagramma di flusso dei processi di selezione e valutazione dei progetti

--

Descrizione delle linee di responsabilità nel caso in cui il Gal lavori con altri soggetti

--

5.2 Monitoraggio e Valutazione**Piano di monitoraggio**

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">1.1 Gli indicatori specifici di monitoraggio impiegati1.2 Le modalità di raccolta e relazione dei dati di monitoraggio1.3 La dotazione e la fonte di risorse per questa attività |
|--|

Piano di valutazione

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">2.1 Le forme di valutazione previste2.2 Il contributo del Gal a qualsiasi valutazione a livello di PSR2.3 Le modalità e i tempi delle azioni di revisione previste2.4 Come le attività di valutazione dei risultati saranno comunicati e diffusi2.5 La dotazione e la fonte di risorse per questa attività |
|--|

5.3 Piano di comunicazione

--

Capitolo 6 - PIANO FINANZIARIO

6.1 Piano finanziario suddiviso per ambiti tematici e operazioni

Ambito tematico	Descrizione Operazione	Percentuale contributo	Contributo pubblico

6.2 Cronoprogramma finanziario

Anno	Contributo pubblico
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	
Totale strategia	

6.3 Piano finanziario costi di gestione, informazione ed animazione

Operazione 19.4.1	Contributo pubblico
Gestione	
Animazione	
Totale Misura	

6.4 Spese sostenute per il sostegno preparatorio

Costo totale	Contributo pubblico

6.5 Piano finanziario complessivo

	Contributo pubblico
Totale Operazione 19.1.1	
Totale Operazione 19.2.1	
Totale Operazione 19.3.1	
Totale Operazione 19.4.1	
Totale Strategia	

ALLEGATO A

Sezione 3 - SCHEMA DELLE CARATTERISTICHE DEL GAL E PARTENARIATO

Istruzioni: compilare il seguente modulo. Si ricorda come esplicitato nel bando che il partenariato in via di costituzione ammesso a finanziamento deve costituirsi, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, Gal. A tale data, l'Adg con il supporto della Commissione Leader valuterà la corrispondenza reale con quanto dichiarato a titolo previsionale nel presente modulo.

1. CARATTERISTICHE DEL GAL O PARTENARIATO IN VIA DI COSTITUZIONE

Denominazione	
Data di costituzione	
Sede/i operativa/e	
Forma giuridica	<i>Specificare la forma giuridica assunta</i>
Capitale sociale	<i>Indicare il capitale versato</i>

1.1. COMPOSIZIONE DEL GAL

a) **Rappresentanti della componente pubblica:** enti pubblici, Comuni, comunità di Valle e BIM

N.	Soggetto <i>Denominazione</i>	Tipologia <i>(Ente pubblico, Comune, Comunità di valle, BIM)</i>	Sede/i operative ¹ nella Macroarea Leader <i>Indicare il Comune</i>	Importo capitale versato	Ambito territoriale (comuni) - <i>Indicare i comuni delle aree Leader interessati</i>	Collegamento agli ambiti tematici prescelti dalla strategia

b) **Rappresentanti delle parti economiche e sociali:** enti e organismi della società civile che rappresentano attività economiche e produttive, come ad esempio associazioni di imprese, sindacati, ordini professionali, singole imprese, consorzi di imprese, cooperative ed imprese individuali

N.	Soggetto <i>Ragione Sociale/Denominazione</i>	Tipologia	Sede/i operative nella Macroarea Leader <i>Indicare il Comune</i>	Importo capitale versato	Territorio <i>Indicare i comuni interessati dalla Misura 19 (inclusi quelli parzialmente e compresi)</i>	Settore/Comparto <i>Agricoltura e Foreste Turismo Artigianato e industria Ambiente Cultura Servizi Formazione Altro</i>	N.soci <i>Indicare il numero di soci/associati</i>	Collegamento agli ambiti tematici prescelti dalla strategia
				/	/			

c) **Rappresentanti della componente privata - società civile:** enti, organismi e soggetti della società civile che

¹Ai sensi dell'art.46 del Codice Civile "Sede delle persone giuridiche", per "sede operativa" si intende la sede in cui operano gli organi amministrativi dell'ente ed i suoi collaboratori, il che consente di riconoscerla come luogo o struttura utilizzata per l'accენტramento dei rapporti interni o con i terzi.

raccontano interessi di tipo culturale, sociale, ambientale, ad esempio le associazioni di consumatori, ambientaliste, associazioni culturali, turistiche, di promozione sociale, ricreative, sportive, di genere, giovanili o che promuovono il superamento delle discriminazioni, ONG, fondazioni culturali e ambientali anche collegate ad attività del terziario, tipo ad esempio le fondazioni.

N.	Soggetto <i>Ragione Sociale/Denominazione</i>	Tipologia	Sede/i operative nella Macroarea Leader <i>Indicare il Comune</i>	Importo capitale versato	Territorio <i>Indicare i comuni interessati dalla Misura 19 (inclusi quelli parzialmente e compresi)</i>	Settore/Compartmento <i>Agricoltura e Foreste Turismo Artigianato e industria Ambiente Cultura Servizi Formazione Altro</i>	N.soci <i>Indicare il numero di soci/associati</i>	Collegamento agli ambiti tematici prescelti dalla strategia
				/	/			

Allegare per ogni componente del partenariato:

- in caso di persone fisiche: allegare cv in formato Europass;
- in caso di soggetti con personalità giuridica: allegare cv aziendale con indicato la Mission, gli eventuali brevetti, l'eventuale adesione a sistemi di qualità certificati, la struttura organizzativa della realtà, la/e sede/i operative e le dotazioni strumentali, l'elenco dei progetti/clienti seguiti e il loro collegamento con l'ambito tematico prevalente, eventuale esperienza nella gestione e attuazione di progetti comunitari, nazionali o provinciali, attività di formazione o pubblicazioni, evidenziando il collegamento agli ambiti tematici prescelti e inseriti nella strategia.

2. LE STRUTTURE DEL GAL: CAPACITÀ GESTIONALE, ORGANIZZATIVA, STRATEGICA

Funzionamento del Gal

Indicare le informazioni che consentono di valutare la capacità gestionale, organizzativa e strategica, evidenziando le competenze amministrative e finanziarie delle figure del Gal, specificando anche le modalità che saranno messe in atto per evitare conflitti di interesse. Si ricorda che, in funzione dei criteri di selezione, verranno premiati i Gal capaci di minimizzare i costi di gestione attraverso la condivisione di personale dedicato al progetto. In particolare, si riconosceranno punti aggiuntivi agli organigrammi che evidenziano una volontà a decentrare/trasferire determinate funzioni a figure professionali comuni ai due Gal selezionati e che operano contestualmente all'attuazione delle strategie di SLTP delle due Macroaree Leader.

Allegare:

- Statuto;
- Regolamento interno;
- Attestato da parte di almeno un ente pubblico territoriale, tra quelli che compongono la compagine sociale, recante la disponibilità a stipulare una convenzione per lo svolgimento delle attività di controllo delle autocertificazioni e per l'accesso alle banche dati della pubblica amministrazione per equiparare gli standards di controllo e le richieste documentali ai beneficiari a quanto previsto per i bandi emananti dalla Pat;
- Estratti di conto corrente dedicato alla Misura 19;
- Prospetto dei costi di esercizio (personale, attrezzature, costi generali, consulenza) suddiviso per anno di competenza fino al 2023.

2.1 CAPOFILIA PUBBLICO AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

Denominazione dell'Ente	
Sede legale	

Codice fiscale	
Sede operativa	
Rappresentante legale	Nome e Cognome
	Telefono
	E-mail
	Indirizzo
Referente operativo: Nome e Cognome _____ Indirizzo e-mail _____ Telefono _____	

Capacità del capofila nella gestione amministrativa

Per valutare la pregressa esperienza nella gestione di progettazione comunitaria, nazionale e provinciale, compilare la seguente tabella per ogni progetto gestito/attuato del Capofila:

Denominazione del progetto:	
Natura	• Specificare se il progetto è comunitario, nazionale o provinciale
Complessità gestionale	• Descrivere la complessità gestionale del progetto
Esiti gestionali	• Indicare entità dei fondi disimpegnati, anomalie significative

Inserire tutte le informazioni che consentono di valutare la capacità amministrativa e finanziaria del Capofila pubblico. Nello specifico, indicare i progetti gestiti e attuati con fondi pubblici, classificandoli per: Esperienza in progetti comunitari, Esperienza nazionali, Esperienza in progetti provinciali. Per ogni esperienza, descrivere la relativa complessità gestionale e forma gestionale, nonché gli esiti gestionali (entità dei fondi disimpegnati, anomalie significative, etc.).

2.2 STRUTTURA TECNICO AMMINISTRATIVA DEL GAL

Descrizione dell'organigramma Gal

Indicare gli organi e le strutture del Gal e le relative funzioni (decisionali, amministrative-finanziarie, tecnico operative), rispettando la separazione delle funzioni in fasi di istruttoria e di collaudo dei progetti. L'organigramma previsionale deve essere composto almeno da:

- un direttore amministrativo;
- un responsabile amministrativo;
- un addetto alle attività di monitoraggio e valutazione (che può coincidere con il ruolo di responsabile amministrativo).

E' importante evidenziare nell'organigramma l'eventuale volontà di condividere delle funzioni con l'altro Gal selezionato.

Descrizione delle figure professionali previste

Di seguito, le informazioni richieste per ogni singola figura professionale inserita all'interno dell'organigramma del Gal:

- **Per il Direttore Tecnico:**
 - Allegare il cv in formato Europass e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà², con indicato il numero di anni di esperienza posseduti ed evidenziando le capacità per attuare e gestire attività di comunicazione ed animazione.
- **Per il un responsabile amministrativo:**
 - Allegare il cv in formato Europass e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà³, con indicato il numero di anni di esperienza posseduti ed evidenziando le capacità per attuare e gestire attività di comunicazione ed animazione.

Inserire un elenco dettagliato dello staff in organico; per ogni soggetto indicare le competenze ed esperienze (allegare cv in formato europass, con indicato obbligatoriamente il titolo di studio, gli anni di esperienza nell'ambito della gestione dei fondi europei, eventuale esperienza nel precedente periodo di programmazione), evidenziandone la relazione con i compiti assegnati.

²Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445
³Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- **Per le altre figure professionali:**
 - Allegare il cv in formato Europass; evidenziare il collegamento delle competenze/esperienze importanti al fine di realizzare la strategia SLTP o per attuare e gestire attività di comunicazione ed animazione.
- Per le figure previste all'interno della struttura tecnico-amministrativa, ma non ancora assunte: indicare le procedure di selezione del personale previste, individuando il numero di anni di esperienza richiesti.

2.3 COMPONENTI DELL'ORGANO DECISIONALE

Composizione dell'organo decisionale

Composizione dell'organo decisionale	Componenti privati		Componenti maschile		Componente femminile		Componenti femminili under 40 anni		Componenti maschili under 40 anni	
	n.	% sul totale	n.	% sul totale	n.	% sul totale	n.	% sul totale	n.	% sul totale

Rappresentante delle Pari Opportunità

Inserire elenco con lettera di incarico